**W13 D2 – Google Looker Studio: Grafici, Controlli e Filtri**

**1. Tipologie di grafici in Looker Studio**

Google Looker Studio offre una vasta gamma di grafici per rappresentare i dati in modo efficace. Ogni tipo di grafico ha una funzione specifica e va utilizzato in base alla natura del dato e agli obiettivi analitici.

**Tabelle**

Le tabelle rappresentano la forma più basilare e diretta di visualizzazione dei dati. Oltre alla **tabella classica**, sono disponibili anche varianti come la **tabella a barre (bar table)** e la **tabella a mappa termica (heatmap table)**, che visualizzano le misure attraverso codifiche grafiche. Tuttavia, è essenziale prestare attenzione al rischio di **decluttering visivo**, evitando eccessi decorativi che potrebbero compromettere la leggibilità.

**Grafici a serie temporale**

Questi grafici sono fondamentali per analizzare **l’evoluzione di una variabile nel tempo**. Sono ideali per individuare trend, stagionalità, variazioni anomale o cicli. Tuttavia, se la variabilità è minima o irrilevante per l’analisi, il loro utilizzo potrebbe non apportare valore.

**Grafici a barre**

I grafici a barre sono ottimali per **confrontare valori categoriali**, come ad esempio numero di utenti per paese o vendite per prodotto. Consentono di analizzare distribuzioni e frequenze in modo chiaro. Possono essere verticali o orizzontali e facilmente interpretati anche da utenti non tecnici.

**Grafici a torta**

I grafici a torta sono utili **solo** in contesti con poche categorie, quando si desidera rappresentare la **composizione percentuale** di un totale (100%). In presenza di molte categorie o quando i valori sono simili tra loro, questa visualizzazione perde efficacia e può risultare fuorviante.

**Mappe geografiche**

Grazie all’integrazione nativa con Google Maps, Looker Studio permette di creare **mappe geografiche interattive**, in cui i dati possono essere visualizzati su base regionale, nazionale o globale. È particolarmente utile per analisi legate a localizzazioni geografiche, come performance per area, tassi di conversione per regione o diffusione geografica del traffico web.

**Grafici combinati**

I grafici combinati consentono di **visualizzare più metriche sovrapposte**, come ad esempio una linea che rappresenta la crescita nel tempo insieme a barre che mostrano i volumi mensili. Sono utili per confronti diretti su scale differenti, mantenendo l’informazione compatta e facilmente leggibile.

**2. Controlli interattivi**

Uno dei principali punti di forza di Looker Studio è la possibilità di inserire controlli per rendere i report **interattivi**. I controlli sono strumenti che consentono all’utente di agire sui dati visualizzati filtrando, parametrizzando o selezionando dimensioni temporali.

**Funzionalità principali dei controlli**

* Filtrare i dati in base a specifici valori
* Definire intervalli temporali dinamici
* Impostare parametri per creare logiche condizionali
* Cambiare dinamicamente il dataset visualizzato

I controlli si aggiungono dal menu apposito, e si configurano tramite il pannello “Proprietà”. La selezione del **campo di controllo** determina se il controllo agirà come **filtro su una dimensione** oppure come **valore per un parametro**.

**Controlli su dimensione**

Quando un controllo è legato a una dimensione (es. "Paese", "Campagna"), filtra tutti i componenti che condividono la stessa origine dati o lo stesso ID campo. In presenza di origini dati diverse ma provenienti dallo stesso connettore (come Google Ads e Google Analytics), il filtro funziona grazie alla corrispondenza degli schemi.

Inoltre, i controlli possono filtrarsi tra loro: se seleziono "Francia" nel filtro Paese, il filtro Campagna mostrerà solo le campagne pubblicate in Francia.

**Controlli su parametri**

I **parametri** sono variabili personalizzate i cui valori vengono inseriti dall’utente tramite controllo (es. menu a tendina, input diretto). Sono utili per alimentare:

* Campi calcolati dinamici
* Logiche condizionali
* Interazioni avanzate nei report

Il parametro riceve input attraverso il controllo e trasmette il valore al connettore o al campo derivato. In questo modo, è possibile costruire **report dinamici su misura**.

**Ambito dei controlli**

Per impostazione predefinita, un controllo influenza tutti i grafici della pagina. È possibile **limitare il suo effetto** raggruppandolo con determinati componenti. Per farlo:

1. Seleziona il controllo e i grafici desiderati
2. Vai su “Disponi” → “Raggruppa”

Il controllo influenzerà solo gli elementi del gruppo.

**Filtri incrociati**

Looker Studio consente anche **interazioni tra grafici** tramite i filtri incrociati. Cliccando su un dato in un grafico, gli altri si filtrano di conseguenza. Questa funzionalità è attivabile selezionando il grafico → impostazioni → attiva “filtro incrociato”. È visibile solo in modalità “Visualizza”.

**3. Filtri statici**

I **filtri** sono strumenti per restringere il campo dei dati, ma a differenza dei controlli **non sono interattivi**. Sono utilizzati per definire in modo permanente le condizioni di visualizzazione di un grafico o dell’intero report.

Per aggiungere un filtro:

1. Seleziona il grafico (o controllo) interessato
2. Apri il pannello delle proprietà
3. Vai alla sezione "Filtri"
4. Clicca su “Aggiungi un filtro”

**Immagine che contiene testo, schermata, Carattere, linea

Descrizione generata automaticamente**

È possibile applicare filtri anche a livello di **report** o **pagina**. Le impostazioni si trovano nei seguenti percorsi:

* Livello report → File → Impostazioni report
* Livello pagina → Pagina → Impostazioni pagina corrente

Questa modalità consente di **applicare condizioni a tutto il contenuto**, evitando di dover replicare lo stesso filtro su ogni componente.